

**Vista** la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 “Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali”;

**Considerato** che ai sensi dell’articolo 11 della citata legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, l’Amministrazione regionale provvede alla formazione dei piani di conservazione e sviluppo secondo la procedura prevista dall’articolo 17 della medesima legge;

**Visto** il regolamento della Riserva, esteso ai sensi dell’articolo 18 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, e approvato con proprio decreto 26 giugno 2000, n. 0208/Pres.;

**Constatato** che la Riserva naturale regionale del Lago di Cornino è ricompresa nel SIC Valle del Medio Tagliamento della Rete Natura 2000 istituito ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** il Piano di conservazione e sviluppo della Riserva naturale regionale redatto su incarico dell’Organo gestore ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, ed adottato dall’Organo gestore con Delibera n. 2/2008 del 24 novembre 2008;

**Visto** il decreto del Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 801 del 28 maggio 2008, con il quale si valuta favorevolmente il PCS adottato ai sensi del sesto comma dell’articolo 5 del D.P.R. 357/1997;

**Visto** il parere favorevole con una prescrizione del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici prot n. ALP 6-6993 UD/PG/V del 4 marzo 2008 espresso ai sensi degli articoli 10 e 11 della legge regionale 27/1988;

**Vista** la delibera n. 24 del 23 febbraio 2009 del Comune di Trasaghis con la quale il Consiglio comunale, dando atto del deposito per trenta giorni degli elaborati presso la Segreteria comunale e l’assenza di osservazioni ed opposizioni, esprime il parere favorevole al PCS;

**Vista** la delibera n. 26 del 18 febbraio 2009 del Comune di Forgaria con la quale il Consiglio comunale, dando atto del deposito per trenta giorni degli elaborati presso la Segreteria comunale e l’assenza di osservazioni ed opposizioni, si esprime in merito al PCS proponendo alcune modifiche;

**Vista** la delibera n. 1/2009 dell’11 marzo 2009 dell’Organo gestore della Riserva, che fa proprie le modifiche proposte dal Comune di Forgaria, e dà atto dell’espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica;

**Vista** la relazione tecnico amministrativa, sottoscritta dal responsabile del procedimento, depositata in data 20 maggio 2009 presso la segreteria del CTS e predisposta a conclusione dell’istruttoria preliminare e ai sensi dell’articolo 3 del Regolamento del CTS medesimo;

**Visto** il parere del Comitato tecnico-scientifico espresso in data 8 giugno 2009, ai sensi della lett. a) del comma 1 dell’articolo 8 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, che si esprime favorevolmente con prescrizioni in merito al PCS proposto;

**Preso atto** che l’Organo gestore della Riserva, con delibera n. 4/2009 del 9 settembre 2009, accoglie le prescrizioni ritenute necessarie dal Comitato tecnico scientifico e adotta gli elaborati contenenti le conseguenti modifiche al PCS;

**Considerato** che le variazioni introdotte nel Piano dall’Organo Gestore con riferimento alle prescrizioni del parere del Comitato Tecnico ne seguono le indicazioni;

**Ritenuto** che, nell’attuale formulazione la suddivisione delle zone, in RN, RG ed RP è effettuata in modo organico e coerente rispetto ai criteri previsti all’art. 12 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42;

**Ritenuto** che, nell’attuale formulazione, i sentieri pedonali per i quali è consentita la

valorizzazione turistica sono coerenti con le necessità di salvaguardia faunistica;

**Ritenuto** sulla base della relazione tecnico amministrativa che il perimetro della riserva, individuato in dettaglio dalle cartografie del PCS sulla carta tecnica regionale alla scala 1/50000, è coerente con il perimetro individuato dalla Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, su scala e cartografia di minor dettaglio;

**Ritenuto** che la perimetrazione della Riserva contenuta nel PCS precisa definitivamente, ai sensi del comma 1, articolo 12 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, quella provvisoriamente indicata all'allegato 9 dalla stessa legge regionale;

**Ritenuto** che gli elaborati del PCS risultano completi e coerenti con le finalità previste dalla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42;

**Visto** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** lo Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Vista** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";

**Su** conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2850 del 17 dicembre 2009;

### **Decreta**

- 1.** È approvato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, il Piano di Conservazione e Sviluppo della Riserva naturale regionale del Lago di Cornino nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** L'originale cartaceo è conservato presso il Servizio tutela ambienti naturali e fauna della Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali.
- 3.** Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e depositato per la libera consultazione del pubblico presso la segreteria dei Comuni compresi nel perimetro della riserva.

- dott. Renzo Tondo -